



AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE, NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAVENNA PER L'A.S. 2022/23, DI ATTIVITA' PER LA PROMOZIONE ATTIVA DELLA LEGALITA', DEL RISPETTO DEI DIRITTI E DEI DOVERI CIVILI, DEL CONTRASTO ALLE MAFIE - Codice Cup: C61I22000120006

Premesso che:

- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117 “Codice del Terzo settore a norma dell’art.1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n.106” e, in particolare, l’art. 55 comma 1 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche di cui all’art 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo strumento della co-progettazione per mezzo di istruttoria pubblica rappresenta un'alternativa alle procedure ad evidenza pubblica quale forma di coinvolgimento del Terzo Settore con un ruolo attivo nella progettazione del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;
- le Linee Guida ANAC, adottate con delibera n. 32 del 20 Gennaio 2016 in ordine all'affidamento di servizi ad Enti del Terzo Settore ed alle cooperative sociali, affermano che la co-progettazione si sostanzia in *“un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale”*;
- la sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale che ha avuto modo di sottolineare che l’art. 55 CTS pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, progettazione ed organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall’art. 5 del medesimo CTS;
- in attuazione ai suddetti principi, il Comune di Ravenna, nell'esercizio delle proprie funzioni, vuole assicurare il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore attraverso una procedura di co-progettazione per mezzo di pubblica istruttoria, al fine di cooperare per la realizzazione di un progetto per la promozione attiva della legalità rivolto alle scuole presenti sul territorio del Comune di Ravenna – con una particolare attenzione alle scuole secondarie di 1° e 2° grado - da realizzarsi nell’anno scolastico 2022/23, indicativamente da ottobre a maggio;

Dato atto che la presente procedura risulta estranea al Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016) se non per quanto concerne gli artt. espressamente richiamati per specificità e semplificazione;



Area Infanzia Istruzione e Giovani
U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili

Tutto ciò premesso, il Comune di Ravenna – U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili

INDICE IL SEGUENTE AVVISO

1. INFORMAZIONI GENERALI

COMUNE DI RAVENNA – U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili via M. D’Azeglio, 2 – 48121 Ravenna tel. 0544/482381 – 482889 mail: cittaeducativa@comune.ra.it pec: comune.ravenna@legalmail.it

Responsabile procedimento: dott.ssa Barbara Ciani – responsabile dell'U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili.

2. OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la stesura del progetto definitivo per l'organizzazione e la realizzazione, nelle scuole del territorio del Comune di Ravenna – con una particolare attenzione alle scuole secondarie di 1° e 2° grado - per l'a.s. 2022/23, di attività che coinvolgano diversi destinatari, in particolare: ragazzi/ragazze, insegnanti, famiglie sui temi della lotta alle mafie, educazione alla legalità, rispetto dei diritti e dei doveri civili e civici.

In particolare si richiede che il progetto preveda sia la parte relativa ai contenuti e sia quella relativa alla organizzazione, comunicazione e rapporti con le scuole con il coinvolgimento di almeno 28 classi di scuola secondaria di 1° grado (2 classi per plesso) e almeno 12 classi di Scuola Secondaria di 2° grado con attività che tengano conto dei percorsi educativi e didattici previsti dai diversi ordini e gradi scolastici che si intendano coinvolgere.

3. FINALITA' E OBIETTIVI

Promuovere la cultura della legalità e rafforzare il concetto di cittadinanza responsabile e consapevole nei ragazzi e nelle ragazze è un bene prezioso per tutta la città. L'educazione alla legalità è quindi parte importante nel più ampio tema dell'Educazione alla Cittadinanza presente nei programmi scolastici ed è un fondamento nella costruzione dell'identità dei/delle giovani e giovanissimi/e nella loro veste di cittadini e cittadine. Il Comune di Ravenna, in collaborazione con il mondo della scuola, da anni promuove, attraverso il PAFT del Territorio, un'azione formativa e laboratoriale su questi argomenti, realizzando e/o sostenendo attività di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia, con particolare riferimento al ruolo rivestito dalla società civile nella costante lotta contro ogni forma di mafia.

Il progetto dovrà prefiggersi i seguenti obiettivi:

- promuovere fra ragazzi e ragazze, in raccordo con i programmi scolastici e in modo attivo e partecipativo, contenuti e principi di educazione alla legalità e alla cittadinanza necessari alla costruzione di una cultura della responsabilità e di una società civile di cui loro stessi /e sono già parte attiva;



- attivare un dialogo costante -sui temi oggetto del progetto e per la durata dello stesso- col mondo scolastico e con la cittadinanza – famiglie, rappresentanti della legge, testimoni civili ...
- sensibilizzare e informare giovani e giovanissimi al rispetto dei diritti e doveri civili e civili, fondati sui principi di giustizia e di contrasto a tutte le forme di mafia;
- fornire a ragazzi e ragazze conoscenze e strumenti virtuosi, utili a riconoscere, affrontare ed arginare quei comportamenti di prepotenza e di violenza come manifestazione di potere e prevaricazione che possono trovare manifesti nelle forme di bullismo e intolleranza presenti fin dai primi ordini scolastici.
- sostenere la partecipazione di ragazzi e ragazze, favorendo la creazione e diffusione di forme diverse di comunicazione e disseminazione degli argomenti trattati.

4. SEDE DI ESECUZIONE

Le attività avranno come sede prioritaria di esecuzione i plessi scolastici che aderiranno al progetto, o anche spazi diversi, nei modi e nei termini che facilitino il maggiore coinvolgimento possibile delle scuole e la partecipazione attiva dei diversi destinatari (alumni, alunne, docenti, educatori operatori, genitori..) garantendo a costoro pari opportunità di partecipazione sia in sedi situate nel forese e sia in sedi situate in città, comunque nel rispetto delle eventuali disposizioni e misure di prevenzione anti Covid-19 in vigore al momento.

5. BUDGET DELLA COPROGETTAZIONE

Il budget complessivo disponibile per il funzionamento del progetto e delle attività oggetto della co-progettazione è pari ad Euro 28.000,00, soggetto ad eventuale ribasso come da progettazione presentata dall'associazione/rete di associazioni.

L'importo esatto sarà quello proposto dall'associazione/rete di associazioni che sarà selezionata e verrà erogato in due tranche:

- un acconto di massimo € 13.000 entro il 31/12/2022, dietro presentazione di apposita richiesta corredata da dichiarazione sul regolare avvio delle attività;
- il saldo di massimo € 15.000,00 al termine dell'anno scolastico 2022/23, dietro presentazione di apposita richiesta corredata da relazione dettagliata sulle attività svolte, rendicontazione complessiva dell'intero contributo (massimo 28.000,00) e documentazione delle spese effettivamente sostenute.

Le spese saranno riconosciute se strettamente legate alle attività svolte per la realizzazione del progetto oggetto di convenzione; eventuali scontrini per pasti e trasporti di operatori, o eventuali testimoni, dovranno essere presentati con espressa indicazione degli incontri/attività a cui sono correlati. Non verranno rimborsate spese effettuate prima della sottoscrizione della convenzione, o prima della sottoscrizione di un eventuale documento di avvio d'urgenza delle attività (nelle more di completamento delle verifiche sui requisiti dichiarati).

Nel caso l'associazione/rete di associazioni non fosse in grado di rendicontare quanto stabilito in convenzione, il Comune provvederà ad erogare solo gli importi corrispondenti a quanto effettivamente speso.



6. DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione che sarà stipulata tra il Comune di Ravenna e il soggetto privato individuato avrà validità dalla sottoscrizione al termine dell'a.s. 2022/23 e sarà eventualmente rinnovabile per un altro anno scolastico agli stessi patti e condizioni.

7. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare gli enti del Terzo Settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, n. 15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, anche costituitesi in una rete, in possesso dei seguenti requisiti:

- a. **iscrizione da almeno 6 mesi in uno dei registri/albi di riferimento degli enti del Terzo Settore** nella fase transitoria per l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore, in forma singola o associata (stabile o in raggruppamento temporaneo) o che si impegnano a costituirsi;
- b. il soggetto - o Rete di soggetti - deve avere maturato **esperienza specifica di almeno un triennio negli ambiti previsti dagli interventi del presente bando di co-progettazione**
- c. Nel caso di rete di enti/soggetti, i requisiti di cui al punto a) e b) del presente articolo devono essere posseduti da tutte le Associazioni aderenti alla Rete.
- d. **Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50;**
- e. **previsione nell'Atto costitutivo o nello Statuto di attività o servizi analoghi a quelli di cui al presente Avviso;**
- f. **il rispetto delle norme sulla tutela del lavoro e previdenziali, nonché l'attestazione di regolarità contributiva, previdenziale ed infortunistica (DURC regolare) laddove soggetti.**

8. PROCEDURA PER LA SELEZIONE

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione, appositamente costituita e nominata con provvedimento dirigenziale dal Dirigente competente dopo il termine indicato per la presentazione delle proposte progettuali.

La Commissione procederà alla verifica della regolarità della documentazione presentata e a successiva valutazione delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri stabiliti dal presente Avviso.

Sarà quindi stilata una graduatoria, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante. L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di approvazione di specifica determinazione adottata dal Dirigente competente.

Resta altresì salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere alla stipula della convenzione qualora le offerte pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.



9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione, nominata con provvedimento dirigenziale ed appositamente costituita. Il soggetto con il quale attuare la co-progettazione sarà quello che avrà riportato il punteggio maggiore in base alla valutazione effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione sulla base dei criteri oggettivi e trasparenti di seguito specificati (**punteggio max 100 punti**):

1) Qualità organizzativa ed esperienza maturata - fino a punti 20 attribuiti sui seguenti parametri:

Descrizione delle modalità di partecipazione del soggetto proponente (singolo operatore, operatori riuniti in raggruppamenti, etc.); descrizione dell'organizzazione interna in termini di risorse professionali a disposizione del soggetto proponente, corredata di competenze tecnico/professionali, con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti **max 20 punti**

2) Valutazione Proposta Progettuale – fino a punti 60 attribuiti sui seguenti parametri:

- Adeguatezza, completezza e coerenza qualitativa del progetto **max 20 punti**
- Modalità di coordinamento e organizzazione dell'intervento **max 15 punti**
- Contenuti, numero degli interventi proposti e loro distribuzione nel territorio comunale **max 10 punti**
- Elementi di innovatività e sperimentazione per migliorare complessivamente la qualità dell'intervento **max 5 punti**
- Modalità alternative di realizzazione in relazione ad eventuali limitazioni per il contrasto alla diffusione del Coronavirus **max 5 punti**
- Modalità di rilevazione della soddisfazione e del gradimento delle attività da parte dei destinatari **max 5 punti**

3) Valutazione apporto economico – fino a punti 20 attribuiti sul seguente parametro:

- apporto di risorse economiche rispetto a quelle messe a disposizione dal Comune **max 20 punti**

Non si procederà alla valutazione del parametro di cui al punto 3) qualora dalla valutazione degli altri parametri, 1) + 2), il concorrente non abbia raggiunto la soglia minima di 50 punti complessivi.

10 - METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA

Per l'assegnazione dei punteggi alle diverse proposte progettuali per ognuno dei punti sopra elencati sono previsti tre giudizi attribuibili dalla Commissione e corrispondenti alla percentuale di punteggio assegnato, secondo la tabella che segue:

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	PUNTEGGIO
OTTIMO	La proposta è articolata, dettagliata ed è pienamente rispondente agli elementi dell'Avviso ed alle esigenze	Si attribuisce il 100% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di



	dell'Amministrazione	valutazione preso in esame
BUONO	La proposta risponde agli elementi essenziali dell'Avviso ed ai bisogni dell'Amministrazione	Si attribuisce il 75% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione preso in esame
SUFFICIENTE	La proposta contiene una trattazione sintetica e parziale degli elementi oggetto di co-progettazione e risponde parzialmente ai bisogni dell'Amministrazione.	Si attribuisce il 50% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione preso in esame

Ad una eventuale proposta che verrà ritenuta insufficiente non verrà attribuito alcun punteggio.

Verrà selezionato il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto a seguito di valutazione dei singoli elementi di cui all'articolo precedente.

Il punteggio totale finale, secondo la documentazione esibita, è composto dalla somma dei punteggi ottenuti nei tre elementi: *“Qualità organizzativa ed esperienza maturata + Proposta progettuale + Piano finanziario”*.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

11. CONVENZIONE E PRINCIPALI CLAUSOLE

Per la regolamentazione del rapporto fra le parti si rimanda all'allegato 2 – convenzione.

Il pagamento avverrà come previsto dalla convenzione.

In caso sopravvengano situazioni di sospensione delle attività in causa di forza maggiore, dovuta in particolare alla emergenza sanitaria da Covid-19, il Comune di Ravenna non provvederà al pagamento dei costi relativi alle attività non realizzate, fatti salvi gli oneri derivanti da spese già sostenute e documentate, ovvero anticipate. Gli interventi ancora da realizzare potranno essere, a giudizio dell'Amministrazione e, verificata la fattibilità, posticipati all'inizio dell'anno scolastico successivo.

12. INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO - PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE

I soggetti, che intendano partecipare alla presente procedura dovranno La pec suddetta dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione (firmata digitalmente):

Per partecipare alla presente istruttoria pubblica ciascun soggetto interessato - singolo o associato (rete di soggetti/associazioni) dovrà trasmettere a mezzo posta certificata all'indirizzo



comune.ravenna@legalmail.it, nel termine perentorio **delle ore 12.00 del 26/07/2022**, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) **Istanza di partecipazione** redatta secondo l'**Allegato A (o A bis per raggruppamenti di enti/associazioni)**, nella quale il legale rappresentante dell'ente concorrente, o nel caso di rete, dal Legale rappresentante dell'ente espressamente designato quale capofila, dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 7. L'istanza dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- **copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente (in caso di rete di soggetti tali documenti vanno prodotti da ogni soggetto della rete);**
- **copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**

2) **Proposta progettuale**, redatta secondo l'**Allegato B**, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente dell'associazione (di quella capofila in caso di rete di soggetti), contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, con particolare riguardo a:

a) Descrizione delle modalità di partecipazione del soggetto proponente (singolo operatore, operatori riuniti in raggruppamenti, etc.); descrizione dell'organizzazione interna in termini di risorse professionali a disposizione del soggetto proponente, corredata di competenze tecnico/professionali, con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;

b) Attività proposte e la loro articolazione, tematiche trattate e livello di approfondimento;

c) Eventuali elementi di innovazione e sperimentazione nella proposta progettuale;

d) Modalità di realizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni progettuali.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura **“Domanda di partecipazione all'istruttoria pubblica per la co-progettazione di interventi di promozione della legalità nelle scuole del territorio di Ravenna a.s. 2022/23. SCRIVANIA CITEDUC.**

Si precisa che le domande pervenute oltre il termine indicato a causa di problemi di trasmissione verranno prese in considerazione solo se tali problemi sono imputabili a tecnologia dell'Amministrazione e non del soggetto inviante. A tal fine si richiederà ricevuta del corretto invio entro i termini indicati.

13. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando, con la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato mediante affissione all'albo pretorio e inserimento nel sito web del Comune di Ravenna.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono inviare una mail al seguente indirizzo: cittaeducativa@comune.ra.it o telefonare ai nn. 0544/482381 – 482889.



Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento dell'avviso pubblico oggetto del presente bando. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Ravenna.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto D.lgs, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente, sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

I rapporti tra Comune ed Il soggetto/i selezionato/i si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile). Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere nell'interpretazione o cattiva esecuzione del presente Avviso ove non potessero essere risolte amichevolmente tra le parti, saranno demandate alla giustizia ordinaria e per competenza al Tribunale di Ravenna.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto e normato, si rinvia a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia in quanto applicabili.

Ravenna, data come da firma digitale

La Dirigente U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili

Dott.ssa Laura Rossi
documento firmato digitalmente